

N. 14.619 di repertorio N. 7.473 di raccolta

----- Verbale di Assemblea -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il diciotto gennaio duemiladiciassette, in Firenze, Viale della Giovine Italia n.17 alle ore quindici e tre minuti.

Avanti di me, Dr. Filippo Russo, notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il signor:

Dott. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, nato a Roma il giorno 11 dicembre 1971, domiciliato per la carica ove appresso, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nell'interesse della società:

DADA S.P.A., con sede legale in Firenze, Viale della Giovine Italia n.17 con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 2.835.611,73 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale 04628270482;

mi chiede di verbalizzare in forma notarile le risultanze dell'Assemblea ordinaria della predetta società convocata in prima convocazione per la data odierna in Firenze Viale Giovine Italia n.17 per le ore 15,00; aderendo alla richiesta fattami riporto per iscritto lo svolgimento dei lavori assembleari come segue:

"I lavori assembleari iniziano alle ore quindici e quattro minuti e il dr. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi assume, stante l'assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la mancata designazione di un Vice Presidente, per designazione unanime degli intervenuti, la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art 15 del vigente statuto sociale, e dichiara riunita in Firenze, Viale Giovine Italia n.17, l'Assemblea dei soci della società in oggetto, DADA S.P.A., in prima convocazione, giusta rituale e tempestivo avviso di convocazione pubblicato in estratto il giorno 19 dicembre 2016 sul quotidiano nazionale ilsole24ore ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui appresso e invita me, notaio Filippo Russo, a svolgere le funzioni di segretario e a far risultare dal presente verbale, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, circa lo svolgimento dell'Assemblea, dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima andrà ad adottare;

egli constata e dà atto che:

- l'estratto dell'avviso di convocazione della odierna Assemblea è stato pubblicato in data 19 dicembre 2016 sul quotidiano nazionale ilsole24ore ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale.

Dichiara inoltre che dalla data del 19 dicembre 2016 l'avviso di convocazione, unitamente all'estratto dello stesso, è stato pubblicato sul sito Internet della società e con le altre formalità previste da leggi e regolamenti e statuto e che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno di cui all'art.126 bis del TUF.

I punti all'ordine del giorno della Assemblea sono i seguenti:

----- *Ordine del Giorno* -----

Parte ordinaria

Proposta di approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. stock options) riservato a dipendenti del Gruppo Dada s.p.a.;

REGISTRATO A FIRENZE
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFF. LOC. FIRENZE
Il 18/01/2017
al n.1596 serie 1T
Euro 200,00

deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 161.500 (euro centosessantunmilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 950.000 (novecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zerovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile; modifica dell'art. 6 "capitale" dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Comunica che oltre a egli stesso sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione risultanti dal **foglio presenze allegato sub "A"** al presente verbale, mentre hanno giustificato la propria assenza i restanti amministratori.

E', altresì, presente il Collegio Sindacale nelle persone della signora dottoressa Maria Stefania Sala, sindaco effettivo, mentre risultano assenti giustificati il sindaco effettivo dott. Massimo Foschi e il presidente dott. Massimo Scarpelli.

Dichiara, inoltre, che tutti i depositi della prescritta documentazione e le comunicazioni inerenti la presente Assemblea sono stati effettuati ai sensi di legge e Statuto.

Ricorda inoltre che i suddetti documenti sono stati comunque pubblicati sul sito internet della Società e segnalo che copia delle Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno è stata posta a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che:

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.
- come risulta dall'avviso di convocazione la società ha designato Spafid S.p.a. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF; precisa che entro il termine di legge non è stata conferita alcuna delega con istruzioni di voto alla predetta Spafid S.p.A.;
- in relazione all'odierna assemblea non risulta esser stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e ss. del TUF;
- che nessun avente diritto si avvalso della facoltà di porre domande prima dell'odierna assemblea ex art. 127 ter TUF;

Ricorda che la Società nell'avviso di convocazione della presente adunanza ha puntualmente provveduto ad informare i soci, in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, circa le modalità di espressione del voto per corrispondenza, rendendo, inoltre, disponibili presso il proprio sito internet e la propria sede le buste, le schede di votazione e le istruzioni per l'esercizio del voto suddetto, ma che nessun azionista si è avvalso di detta facoltà.

Comunica inoltre che alla Società non risultano sussistere accordi parasociali, rilevanti e resi pubblici dai Soci ai sensi dell'art. 122 del D.

Lgs. n. 58/1998. Ricordo che in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità previsti dal suddetto art. 122, i relativi patti sono nulli ed il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal suddetto articolo non può essere esercitato.

Rammenta che la presente Assemblea si tiene in prima convocazione, essendo intervenuti alla apertura della riunione n. quattro azionisti, rappresentati in proprio o per delega n. 11.581.348 azioni, pari al 69,432 per cento delle n. 16.680.069 azioni aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale.

Dichiara quindi che l'Assemblea, regolarmente convocata, e validamente costituita a termini di legge e di Statuto e atta quindi a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Fa presente che, per fare fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori ed anche ai fini dell'art. 2.2 del regolamento assembleare della Società, assistono alla Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società e che è stato consentito, altresì, ad esperti consulenti della Società medesima, ed a rappresentanti della Società di Revisione di assistere all'odierna Assemblea, meglio risultanti nella **lista allegata al presente verbale sub "B"**.

Dichiara, inoltre:

- che il capitale sociale è di 2.835.611,73 € suddiviso in n. 16.680.069 azioni ordinarie da nominali 0,17 € ciascuna;
- che alla data del 17 gennaio 2017 la Società non ha in portafoglio azioni proprie;
- che, alla data del 17 gennaio 2017, i soggetti che partecipano, direttamente ovvero indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di DADA S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, sono i seguenti:
- Libero Acquisition S.à r.l., titolare di 11.581.325 azioni pari al 69,432% del capitale sociale;
- Aruba S.p.A. titolare di 839.178 azioni pari al 5,03% del capitale sociale.

Dichiara infine che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea, in proprio o per delega nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e/o usufruttuari, con l'indicazione delle rispettive azioni ordinarie depositate, viene allegato al verbale dell'Assemblea; **(il tutto come risulta dal Foglio Presenze degli azionisti, che unitamente a quelli riportanti nuovi ingressi di soci e abbandoni degli stessi, viene qui allegato sub "C")**.

Il Presidente inoltre informa i partecipanti all'assemblea che, ai sensi del regolamento assembleare e per esigenze funzionali alla verbalizzazione dei lavori assembleari, nella presente assemblea viene utilizzato uno strumento di registrazione, precisando che la registrazione non sarà oggetto di divulgazione e che sarà custodita in modo da tutelare la riservatezza degli interessati.

Richiede formalmente, infine, che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto, ai sensi di quanto previsto dalla legge al riguardo.

In ordine alle modalità di espressione del voto, si rende noto che si farà applicazione del metodo contemplato dall'art. 4, comma 2, del Regolamento assembleare approvato dall'Assemblea del 19 aprile 2001 che disciplina la presente Assemblea.

Prima di passare alla trattazione prega i presenti di non assentarsi, nel limite del possibile. Se dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori, debbono far prendere nota al tavolo della reception della loro uscita.

----- SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA -----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo argomento all'ordine del giorno per la parte ordinaria**:

"Proposta di approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. stock options) riservato a dipendenti del Gruppo Dada s.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Ricorda al riguardo che ai sensi della disciplina vigente il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un'apposita relazione in merito alla proposta di approvazione del piano di incentivazione azionaria in oggetto, che è stata depositata e comunicata ai sensi di legge.

In considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, il Presidente propone di ometterne la lettura e di aprire la discussione sulla stessa (il materiale afferente la presente proposta e la proposta relativa alla parte straordinaria dell'assemblea viene allegato al presente verbale sub "D"); sul punto si ha l'unanimità dei presenti.

Il Presidente procede quindi ad aprire la discussione sulla predetta relazione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Non essendovi discussione, il Presidente procede a leggere agli intervenuti la proposta di delibera:

" L'Assemblea di Dada S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di approvare il Piano di incentivazione 2017-2019 destinato a dirigenti e/o quadri e comunque a dipendenti della Società Dada S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., le cui caratteristiche sono descritte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano di incentivazione 2017-2019, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esatta individuazione dei destinatari di tale Piano ed alla assegnazione nei loro riguardi di Opzioni, nonché alla approvazione di apposito Regolamento di attuazione del Piano stesso."

Il Presidente apre la discussione sulla proposta testé formulata ed invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare

eventuali carenze di legittimazione al voto e dichiara aperte le operazioni di voto che avvengono a scrutinio palese per alzata di mano e esaurite le stesse-----

il Presidente comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova all'unanimità con il voto favorevole di soci portatori di n. 11.581.348 azioni (rappresentanti circa il 69,432 per cento), con il voto contrario di soci portatori di n. zero azioni e con l'astensione di n. zero soci portatori di n. zero azioni, nessuno avendo votato contro o essendosi astenuto:-----

Il tutto come meglio risulta **dal prospetto allegato sub "E"**.-----

Terminato lo svolgimento della parte ordinaria alle ore -----

il Presidente richiama le informazioni e comunicazioni già fornite all'inizio dei lavori e passa quindi allo svolgimento del **primo argomento all'ordine del giorno per la parte straordinaria**:-----

"Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 161.500 (euro centossessantunmilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 950.000 (novecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zerovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile; modifica dell'art. 6 "capitale" dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

Il Presidente fa al riguardo presente che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, ha predisposto un'apposita relazione circa la proposta di delega e le ragioni che la giustificano; **precisa inoltre che si prevede che il prezzo delle azioni di nuova emissione, in caso di esercizio della proposta delega, dovrà essere integralmente corrisposto al momento della sottoscrizione.**-----

In considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge, il Presidente propone di ometterne la lettura, richiamando solo brevemente le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, e di leggervi la sola proposta di delibera, indicando nell'ambito della stessa, per quanto attiene la conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale, il tenore del nuovo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale.-----

Nessuno essendo contrario e tutti essendo favorevoli, il Presidente procede quindi all'esposizione in maniera sintetica:-----

In merito alle ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod.civ., richiamando comunque quanto indicato nella relazione, il Presidente ricorda brevemente che l'operazione prospettata consentirà di ulteriormente incentivare e fidelizzare i beneficiari e di coinvolgere ancora più attivamente e profondamente detti soggetti nel perseguimento degli obiettivi economici, il tutto considerato nell'interesse della Società. Rammento inoltre che il contenuto ed i

termini del piano di stock option connesso alla presente delibera sono quelli già approvati nella presente Assemblea, in occasione del primo punto all'ordine del giorno della sua parte ordinaria.

Il Presidente apre la discussione ed invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, dopo aver dichiarato nella sua qualità di amministratore delegato che il capitale sottoscritto è interamente versato e che non esistono perdite che ai sensi degli articoli 2446 e 2447 codice civile ostino ad operazioni di aumento di capitale, chiede quindi l'intervento del Collegio Sindacale, con particolare riguardo all'attestazione dell'integrale versamento dell'attuale capitale sociale sottoscritto e alla inesistenza di perdite che ostino alla delibera stessa.

Interviene quindi la dottoressa Maria Stefania Sala che conferma le dichiarazioni del Presidente e dichiara che nulla osta all'operazione deliberanda.

Il Presidente sottopone quindi il seguente testo di delibera, del quale dà lettura:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di DADA S.p.A.:

- esaminata ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e tutti gli adempimenti descritti nella stessa ;

- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale che attesta che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato;

delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, in attuazione del Piano di stock option approvato dalla odierna assemblea ad essi rivolto, a dirigenti e/o a quadri e comunque a dipendenti di Dada S.p.A. e/o delle sue controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo, dell'articolo 2441, codice civile, per massimi complessivi Euro 161.500,00, mediante emissione di massime n. 950.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 cadauna. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. La delibera del Consiglio di Amministrazione prevederà che qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza del termine.

- di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale inserendo un nuovo, ultimo comma, del seguente tenore:

" In data 18 gennaio 2017 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8^ comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 161.500,00 (centosessantunmilacinquecento) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi

dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate;

allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranche (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 19 dicembre 2023) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.”;

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso a ciascun amministratore in via disgiunta, per :

1) apportare di volta in volta all'articolo 6 dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale come sopra delegato, all'uopo provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;

2) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle autorità competenti”.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta testé formulata ed invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e dichiara aperte le operazioni di voto che avvengono a scrutinio palese per alzata di mano e esaurite le stesse.

Il Presidente comunica che la proposta è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di soci portatori di n. 11.581.348 azioni (rappresentanti circa il 69,432 per cento) con il voto contrario di soci portatori di n. zero azioni e con l'astensione di n. zero soci portatori di n. zero azioni, nessuno avendo votato contro o essendosi astenuto.

Il tutto come meglio risulta **dal prospetto allegato sub "F"** .

Stante la modifica come sopra approvata al testo dello statuto sociale, il comparente, nella sua qualità di amministratore della società, ai sensi dell'articolo 2436 del c.c., mi consegna, già redatto, un nuovo testo dello statuto sociale aggiornato, **statuto che si allega sub "G"** .

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore quindici e minuti ventidue.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto al comparente che lo approva, dichiarandolo conforme alla sua volontà, e quindi lo sottoscrive unitamente a me Notaio, essendo le ore quindici e quarantasette minuti.

Occupava ventuno pagine sin qui di sei fogli.

F.to Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi

F.to Filippo Russo Notaio. Vi è il sigillo

Foglio Presenza Assemblea Ordinaria e Straordinaria
del 18 Gennaio 2017

A
N. 14614 del Repertorio
E. 7173 della raccolta

Consiglieri

- Beshara Karim
- Antaki Fadi
- Adami Lami Barbara
- Corbetta Claudio
- Esclapon Cristiano
- Gianardi Carolina
- Lepri Lorenzo ✓
- Maroudia Sofia
- Mongardi Maurizio
- Soliman Ragy
- Sursock Sophie
- Tohme Philip
- Youssef Bassem



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Lepri Lorenzo', written over a circular official seal. The seal contains the text 'MUNICIPALITÀ DI CASPARY' and 'M. 14614'. To the right of the seal, there is another smaller handwritten signature.

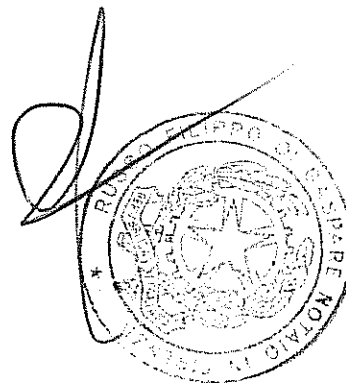
B

Foglio Presenza Assemblea Ordinaria e Straordinaria
del 18 Gennaio 2017

N. 10614 del Repertorio
E. 7473 della raccolta

Dipendenti, collaboratori e Consulenti della

- Lorenzo Chiriatti ✓
- Marinella Andrucci ✓
- Leslie Michaud ✓
- ~~Notaio Russe~~ ✓
- Laura Bozzi
- Federico Bronzi
- Francesca Del Re ✓
- Marco Iannotta
- Andrea Del Lungo
- CHIARA LOCATI ✓
-
-
-
-
-
-
-
-
-



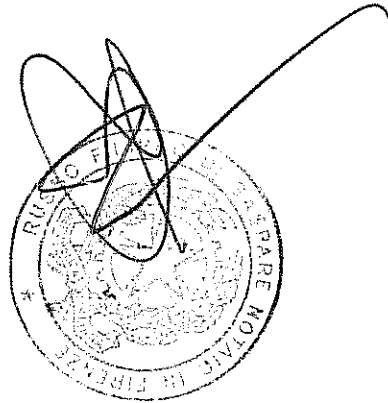
[Handwritten signature]

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	RODINO WALTER			21		0,000	15:00						
2	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	15:00						
3	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	15:00						
4	LIBERO ACQUISITION S.A.R.L.		BOZZAOTRE MAURIZIO		11.581.325	69,432	15:00						

Totale azioni in proprio	23
Totale azioni per delega	11.581.325
Totale generale azioni	11.581.348
% sulle azioni ord.	69,432

persone fisicamente presenti in sala: 4



N. ^c 14619 del Repertorio
 V. 1173 della raccolta

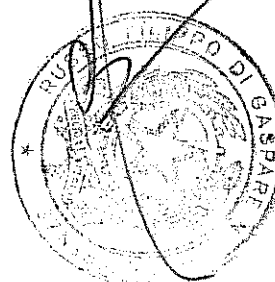
() DADA

D
N. 14619 del Repertorio
E. 7473 della raccolta

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

degli Azionisti di Dada S.p.A

- Mercoledì 18 gennaio 2017 alle ore 15.00, in prima convocazione
- Giovedì 19 gennaio 2017 alle ore 15.00, in seconda convocazione



www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

df



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea degli azionisti di Dada S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 18 gennaio 2017 alle ore 15.00, in prima convocazione, in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 2017, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

- 1) Proposta di approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. stock options) riservato a dipendenti del Gruppo Dada s.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

- 1) Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 161.500 (euro centossessantunmilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 950.000 (novecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile; modifica dell'art. 6 "capitale" dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Informazioni sul capitale sociale: Il capitale sociale è di Euro 2.835.611,73 (duemilioniottocentotrentacinquemilaseicentoundici virgola settantatre) suddiviso in numero 16.680.069 (sedicimilioneiseicentottantamilasessantataneve) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione da diritto ad un voto. Alla data di pubblicazione del presente avviso non risultano in portafoglio azioni proprie.

Intervento in Assemblea: ai sensi di legge e dell'art. 14 dello Statuto Sociale, sono legittimati a intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto - anche a mezzo di delega - coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società la comunicazione effettuata da un intermediario, ai sensi della normativa vigente, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il **9 gennaio 2017**). Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e votare in Assemblea.

Ogni soggetto cui spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, potendo utilizzare l'apposito modulo disponibile presso la sede legale e sul sito internet della Società

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



all'indirizzo <http://www.dada.eu> nella sezione Governance/ Assemblea degli Azionisti 2017, e inviandolo alla sede della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17- 50122. La delega potrà essere notificata a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo di Firenze (all'attenzione dell'Ufficio Legale) ovvero in via elettronica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e la identità del delegante.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/1998, la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. a cui potrà essere conferita delega scritta sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea. La delega deve essere conferita mediante sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet della Società www.dada.eu, nella sezione Governance/ Assemblea degli Azionisti 2017, o presso la sede sociale e dovrà pervenire, in originale, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in seconda convocazione (ossia entro il **16 gennaio 2017**, ovvero entro il **17 gennaio 2017**), unitamente alla copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o, qualora il delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, a Spafid S.p.A., a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano), per le deleghe con firma autografa, mentre, per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte in relazione alle quali non siano state conferite le istruzioni di voto.

Voto per corrispondenza: si ricorda che il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti. La scheda di votazione sarà disponibile presso la sede legale della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 e nel sito internet <http://www.dada.eu> nella sezione Governance/ Assemblea degli Azionisti 2017. La busta contenente la scheda di voto debitamente compilata e firmata (da includere in una ulteriore busta chiusa, a garanzia della riservatezza del voto fino allo scrutinio), copia del documento d'identità di chi sottoscrive la scheda e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della medesima dovrà pervenire alla sede della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 (all'attenzione dell'Ufficio Legale) entro il giorno precedente la riunione. Con dichiarazione scritta giunta all'attenzione della Società allo stesso indirizzo ed entro lo stesso termine, il voto esercitato per corrispondenza può essere revocato; il voto è revocabile altresì mediante dichiarazione espressa resa dall'interessato nel corso dell'Assemblea.

Diritto di porre domande: ai sensi dell'art. 127 – ter D. Lgs n. 58/98, coloro a cui spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 - 50122 (all'attenzione dell'Ufficio Legale) ovvero tramite posta certificata all'indirizzo

www.dada.eu



ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, facendole pervenire alla Società almeno tre giorni prima dell'assemblea in prima convocazione (**16 gennaio 2017**). Hanno diritto di ottenere risposta i soggetti che attestano la titolarità delle azioni alla data del 9 gennaio 2017 facendo pervenire, anche successivamente alla domanda, la comunicazione effettuata dall'intermediario per l'esercizio di tale diritto. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'Ordine del Giorno e presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno : ai sensi dell'art. 126-bis D. Lgs n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti o le ulteriori proposte di deliberazione.

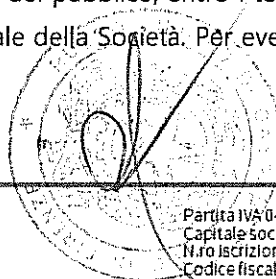
L'integrazione dell'Ordine del Giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle ex art.125-ter, comma 1, D. Lgs n.58/98.

Le domande dovranno pervenire presso la sede della Società in Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze (all'attenzione dell' Ufficio Legale) per raccomandata A/R ovvero tramite posta certificata all'indirizzo ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso (e cioè entro il **29 dicembre 2016**) unitamente a idonea certificazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari ed a copia dei documenti di identificazione dei soci presentatori (documento di identità per le persone fisiche oppure documentazione attestante i poteri per le persone giuridiche o enti diversi); si invita altresì a fornire un recapito telefonico di riferimento; entro il medesimo termine deve essere presentata dai soci presentatori, con le stesse modalità, una relazione che riporti la motivazione dei nuovi argomenti di cui viene proposta la trattazione ovvero delle eventuali ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in sede assembleare, contenente anche le eventuali ulteriori proposte di deliberazione, così come le relative relazioni predisposte dai soci presentatori e le eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione della Società, sarà pubblicato con le stesse modalità del presente avviso almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea.

Documentazione: la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione contenenti le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà depositata presso la sede sociale della Società, in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage www.emarketstorage.com, gestito da Bit Market Services, e pubblicata sul sito Internet <http://www.dada.eu> nella sezione Governance/ Assemblea degli Azionisti 2017, a disposizione di coloro a cui spetta il diritto di voto e del pubblico, entro i termini di legge. I soci hanno facoltà di ottenerne copia richiedendola all'Ufficio Legale della Società. Per eventuali ulteriori informazioni

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50



Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

L



relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito Internet <http://www.dada.eu> nella sezione Governance/ Assemblea degli Azionisti 2017.

Firenze, 19 dicembre 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Karim Beshara)

www.dada.eu

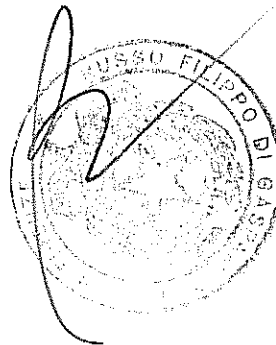
DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DADA S.P.A. SUL PRIMO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI: "PROPOSTA DI
APPROVAZIONE DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA (CD. STOCK OPTIONS) RISERVATO A
DIPENDENTI DEL GRUPPO DADA S.P.A.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI"

Sede Legale: Viale Giovine Italia 17 - Firenze
Capitale Sociale: Euro 2.835.611,73 i.v.
Registro Imprese di Firenze nr. 04628270482 - REA 467460
Codice Fiscale/P.IVA 04628270482
Sito Internet: www.dada.eu



www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea in sede ordinaria per discutere e deliberare - secondo quanto indicato dall'art. 114-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - in merito all'approvazione di un piano di stock option relativo al periodo 2017-2019 destinato a dirigenti e/o quadri e comunque a dipendenti di Dada S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., il cui schema è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società, nella seduta del 14 dicembre 2016.

La presente relazione è costituita dal documento informativo di cui all'articolo 84-bis del Reg. Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

Il documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, avendo a riferimento le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, anche allorché relativi a informazioni non applicabili, e ciò al fine di agevolarne la lettura.

Si precisa che il piano di incentivazione azionaria descritto nel presente documento è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto è possibile abbia tra i propri beneficiari i soggetti rientranti tra quelli ivi indicati.

Si segnala infine che al momento della approvazione della presente Relazione del piano di incentivazione azionaria alcuni dati non sono disponibili, essendo rimessi, qualora l'Assemblea approvi la relativa proposta, alla futura deliberazione del Consiglio di Amministrazione in esercizio, totale o parziale, del Piano, e saranno forniti, ai sensi dell'art. 84 bis, comma 5, lett. a), al momento dell'assegnazione delle Opzioni in fase di attuazione del suddetto Piano.

L'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare circa l'approvazione del Piano è stata convocata per il 18 gennaio 2017 (in prima convocazione) e, occorrendo, per il 19 gennaio 2017 (in seconda convocazione).

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

"Assemblea" indica l'Assemblea dei soci della Società convocata per il 18 gennaio 2017 (in prima convocazione) e, occorrendo, per il 19 gennaio 2017 (in seconda convocazione);

"Azioni" indica le azioni ordinarie della Società;

"Beneficiari" indica i soggetti ai quali verranno assegnate le Opzioni;

"Consiglio" o "Consiglio di Amministrazione" indica il Consiglio di amministrazione della Società;

"Comitato per le Remunerazioni" indica il Comitato per le Remunerazioni costituito in seno al Consiglio ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;

"Gruppo Dada" indica complessivamente la Società e le Società Controllate;

"Opzioni" indica le opzioni oggetto del Piano di incentivazione 2017-2019, che daranno ai rispettivi Beneficiari, alle condizioni stabilite, il diritto di sottoscrivere un pari numero di Azioni;

www.dada.eu



“Piano di incentivazione 2017-2019” o “ Piano” indica il piano di stock option riservato a dirigenti e/o a quadri e comunque a dipendenti della Società e/o delle società da questa controllate che viene sottoposto alla approvazione della Assemblea ed i cui contenuti sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni, nella seduta del 14 dicembre 2016;

“Regolamento di Borsa” indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

“Regolamento del Piano” indica il regolamento del Piano, che si prevede sia approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione dell’esercizio della Delega (come di seguito definita);

“Regolamento Emittenti” indica il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

“Schema” indica lo schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti;

“Società” o “Dada S.p.A.” indica Dada S.p.A., con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17;

“Società Controllata/e” indica ciascuna società controllata dalla Società o congiuntamente le società controllate dalla Società, sia italiane che estere, ai sensi della normativa civilistica vigente ovvero dell’art. 2359 c.c.;

“TUF” indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria);

“TUIR” indica il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

1. Soggetti destinatari

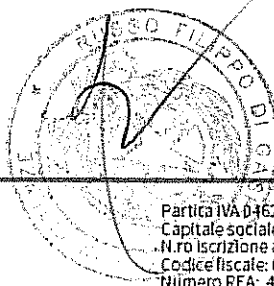
1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del Consiglio di Gestione dell’emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l’emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate

Il Piano è destinato a dirigenti e/o quadri e comunque a dipendenti del Gruppo Dada, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, in esecuzione del Piano e della delega. Tra i Beneficiari è possibile figurino componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate qualora siano dirigenti e/o quadri del Gruppo Dada individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società in relazione al ruolo organizzativo dagli stessi ricoperto.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell’emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50



Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



Il Piano è indirizzato a dirigenti e/o a quadri e comunque a dipendenti di Dada S.p.A. e/o delle sue Società Controllate, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

b) altri dirigenti con responsabilità strategica dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero al consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Fra i Beneficiari è possibile siano anche ricompresi Direttori Generali dell'Emittente, così come soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 152 sexies, comma 1, lett. c. (c-1, c-2) del Regolamento Emittenti. I nominativi dei beneficiari non sono disponibili, essendo rimessi, qualora l'Assemblea approvi la presente proposta, alla futura deliberazione del Consiglio di Amministrazione in esercizio, totale o parziale, del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.);

Il dato specifico relativo alla descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari che rivestono il ruolo di dirigenti che abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti non è disponibile al momento della

www.dada.eu



approvazione della presente Relazione, essendo rimesso, qualora l'Assemblea approvi il Piano e la relativa delega al Consiglio di dare esecuzione al Piano (di seguito anche la "Delega"), a futura deliberazione del Consiglio di Amministrazione e sarà fornito, ai sensi dell'art. 84 bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti ed insieme alle restanti deliberazioni consiliari a tal fine rilevanti, al momento dell'assegnazione delle Opzioni nel rispetto dei termini di legge.

Non vi sono categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. Ragioni che motivano l'adozione del piano

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Il Piano di incentivazione 2017-2019 ha come finalità principale quella di incentivare e fidelizzare i relativi Beneficiari, rendendoli ancor maggiormente corresponsabili e - allo stesso tempo - partecipi del processo di crescita del Gruppo Dada considerato nel suo insieme ed allineandone ulteriormente gli interessi a quelli di tutti gli azionisti della Società. Si ritiene, infatti, che un adeguato piano di incentivazione strutturato sulla partecipazione dei Beneficiari al capitale della Società e destinato a svolgersi su un arco temporale rilevante, rimanendo altresì condizionato ad un obiettivo di performance inerente al raggiungimento di risultati di gestione, possa efficacemente contribuire ad un miglioramento dell'efficienza aziendale e gestionale.

Tale iniziativa è anche coerente con le analoghe scelte già fatte in passato per i dipendenti ed i Top Manager nei precedenti piani di stock option.

Il fine del Piano di incentivazione 2017-2019 è quello di coinvolgere i Beneficiari individuati dal Consiglio nel futuro sviluppo economico e strategico della Società e del Gruppo Dada, consentendo agli stessi Beneficiari di partecipare ai frutti di tale sviluppo. In particolar modo il Piano di incentivazione 2017-2019 è volto in primo luogo ad incentivare tali Beneficiari e, in secondo luogo, a mantenere il loro rapporto di collaborazione con la Società e le Società Controllate sviluppando ulteriormente una cultura orientata alla creazione del valore per l'azionista, collegando una parte della remunerazione con l'apprezzamento registrato dal titolo sul mercato e quindi con la produzione di un effettivo valore per gli azionisti.

Il Piano di incentivazione 2017-2019 è infine volto a salvaguardare la competitività della Società sul mercato del lavoro.

Il presente Piano è infine opportuno anche in ragione della imminente conclusione del periodo di vestizione del precedente piano di incentivazione 2014-2016, basato anch'esso su stock option, e della ritenuta opportunità di adottare quindi già con l'inizio dell'esercizio 2017 un nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine, al fine di mantenere costante il presidio degli obiettivi sopra descritti e la coerenza con le disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

www.dada.eu



2.1.1 Informazioni di maggiore dettaglio per i piani rilevanti come definiti nell'art. 84 bis, comma 2, del Regolamento Emittenti ed include ad esempio:

. le ragioni e i criteri in base alle quali l'Emittente ha deciso di stabilire un dato rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altri componenti della retribuzione complessiva;

. finalità dei sistemi incentivanti a lungo termine;

. i criteri di definizione dell'orizzonte temporale alla base dei sistemi incentivanti.

Con riguardo al Piano, e sostanzialmente in linea con i piani di incentivazione precedenti, la finalità di incentivazione è stata principalmente perseguita attraverso l'apposizione di una condizione all'esercizio delle opzioni da parte dei Beneficiari, come meglio si descriverà al successivo paragrafo 2.2., mentre con riguardo alla diversa finalità di fidelizzazione, risulta importante considerare il lasso temporale intercorrente tra la data della assegnazione e la data di possibile esercizio delle Opzioni.

Quanto ai criteri di determinazione di detto orizzonte temporale, questo è stato indirettamente determinato dall'obiettivo di performance adottato per il Piano, concretamente individuato dal Consiglio di Amministrazione e correlato, nei termini meglio specificati dal successivo paragrafo 2.2, al raggiungimento di obiettivi di performance (come di seguito meglio definiti al paragrafo 2.2.) del Gruppo Dada misurati sul piano triennale 2017-2019 approvato dalla Società.

Pertanto si osservi che la individuazione di obiettivi di performance relativi agli esercizi 2017-2019 evidentemente risponde alla finalità di fidelizzazione nel tempo dei Beneficiari e di allineare ulteriormente gli obiettivi di quest'ultimi con quelli del piano triennale della Società e degli azionisti nella creazione di valore per la Società stessa.

La concreta determinazione del numero delle Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario che verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in esercizio del Piano e sulla base delle proposte del Comitato Retribuzioni di Gruppo, terrà conto del livello di importanza dell'incarico e del ruolo organizzativo ricoperto nell'ambito del Gruppo, e dunque della capacità di incidere sull'obiettivo di performance considerato, applicandosi quindi dei criteri differenziati di proporzionalità tra retribuzione monetaria fissa e variabile del Beneficiario ed il numero di Opzioni assegnate.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

L'effettiva esercitabilità delle Opzioni del Piano 2017-2019 sarà condizionata al verificarsi di una condizione di performance, di seguito indicata anche come "performance condition", costituita dal fatto che il Gruppo

www.dada.eu



Dada raggiunga un target di Fatturato ed EBITDA consolidato e cumulato per il periodo 2017-2019, come stabilito dal Consiglio della Società sulla base del proprio piano triennale relativo al Gruppo Dada.

In particolare, il raggiungimento per il Gruppo Dada di almeno l'85% dell'obiettivo di EBITDA cumulato per il periodo 2017-2019 e di almeno il 90% dell'obiettivo di Fatturato cumulato per il periodo 2017-2019, come individuati per il Gruppo Dada dal Consiglio sulla base del piano triennale approvato, implica il raggiungimento della performance condition e la completa maturazione di tutte le Opzioni, mentre il mancato raggiungimento di almeno l'85% dell'obiettivo di EBITDA cumulato contenuto nel piano triennale oppure di almeno il 90% dell'obiettivo di Fatturato cumulato parimenti contenuto nel piano triennale del Gruppo Dada, come determinati dal Consiglio della Società, implicherà che nessuna Opzione verrà a maturazione.

2.2.1 Informazione di maggiore dettaglio include ad esempio:

- l'indicazione dei fattori, anche in termini di performance, e dei criteri utilizzati per individuare le particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi basati su strumenti finanziari;
- il modo in cui tali modalità sono state individuate in relazione agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche, alle altre specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono previsti piani con particolari condizioni, o di collaboratori sia della società quotata sia delle relative società in rapporto di controllo;
- le ragioni alla base della scelta degli specifici compensi previsti nei medesimi piani, anche in relazione al raggiungimento degli individuati obiettivi di lungo periodo.

Più in particolare, ed in merito all'obiettivo di performance del Piano 2017-2019, si consideri che si propone di individuare la performance condition a cui è collegato l'esercizio delle Opzioni nel fatto che il Gruppo Dada raggiunga un target di Fatturato ed EBITDA cumulato per il periodo 2017-2019 come stabilito dal Consiglio della Società sulla base del piano triennale del Gruppo Dada, ritenendosi il raggiungimento di questo target quale un indicatore di performance tra i più significativi per misurare l'effettiva efficienza dell'operato dei Beneficiari nonché la creazione di valore per l'Emittente e dunque per gli Azionisti. I precedenti piani di stock option già approvati dalla Società sono stati considerati nella elaborazione della proposta contenuta nella presente Relazione. Si veda infine quanto già indicato ai precedenti paragrafi 1.4 e 2.2.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione.

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



La concreta determinazione del numero delle Opzioni assegnate nell'ambito del Piano in esercizio della delega alla attuazione del Piano sarà guidata dal livello di rilevanza dell'incarico e del ruolo organizzativo ricoperto nell'ambito del Gruppo da ciascun Beneficiario della Società e delle Società Controllate, applicandosi quindi dei criteri differenziati di proporzionalità tra retribuzione monetaria fissa e variabile del Beneficiario ed il numero di Opzioni assegnate.

2.3.1 Informazioni di maggiore dettaglio per i piani rilevanti come definiti nell'art. 84 bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

- i fattori considerati per decidere l'entità dei compensi;
- gli elementi presi in considerazione per la modifica rispetto ad analoghi precedenti piani;
- il modo in cui hanno influito su tale determinazione eventuali compensi realizzabili sulla base di tali precedenti piani;
- le indicazioni sulla coerenza tra gli elementi alla base della determinazione del compenso e gli obiettivi stabiliti

In particolare, con riguardo al Piano il Consiglio, operando sulla base delle valutazioni e proposte del Comitato per le Remunerazioni della Società, terrà conto del livello di rilevanza dell'incarico e del ruolo organizzativo ricoperto nell'ambito del Gruppo e della particolare importanza della finalità di fidelizzazione, e ciò pare altresì coerente con la natura della "performance condition" proposta. Detti criteri di determinazione del numero di Opzioni assegnate paiono altresì del tutto coerenti con gli obiettivi del Piano.

I precedenti piani di stock option già approvati dalla Società sono stati considerati nella elaborazione della proposta contenuta nella presente Relazione.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati, informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Le ipotesi descritte nel rispettivo paragrafo dello Schema non sono applicabili al Piano.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

www.dada.eu



Dal punto di vista fiscale, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 51 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (recante il Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la differenza tra il valore delle Azioni al momento della sottoscrizione e il prezzo di esercizio delle Opzioni (cfr. successivo paragrafo 4.19) sarà integralmente assoggettata ad imposizione fiscale in capo ai Destinatari. Del pari, la medesima differenza sarà soggetta agli oneri di cui alla vigente disciplina previdenziale.

Dal punto di vista contabile, la Società provvederà a considerare gli effetti del Piano in base al principio contabile internazionale IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni": il costo del Piano sarà determinato sulla base del fair value delle Opzioni alla data di assegnazione delle stesse.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

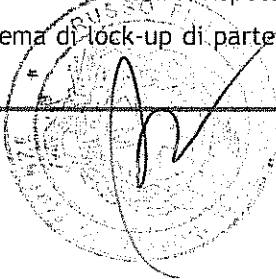
Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

All'Assemblea ordinaria della Società chiamata ad approvare il Piano di cui al presente Schema viene proposto altresì di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente alla concreta attuazione del Piano stesso, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nella presente relazione. Fermo tale rispetto, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi provvedere in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esatta individuazione dei Beneficiari del Piano, alla assegnazione nei loro riguardi delle Opzioni, alla approvazione di apposito Regolamento di attuazione del Piano stesso, nonché alla concreta determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni da emettersi al servizio delle Opzioni, avendo la facoltà, senza limitazione ed a fini esemplificativi, di determinare concrete modalità, termini, condizioni ed il momento di attribuzione delle Opzioni, il periodo di maturazione ed esercitabilità delle Opzioni, di determinare le quantità di diritti di sottoscrizione da attribuire ai diversi Beneficiari anche in più tranches, la sorte dei diritti di sottoscrizione non ancora esercitati o non ancora esercitabili al momento dell'eventuale cessazione del rapporto rilevante tra i Beneficiari e la società di rispettiva appartenenza per qualsiasi causa (cfr. anche il successivo paragrafo 4.8), il sistema di lock-up di parte delle azioni, il sistema di cd. claw-

www.dada.eu





back ed i cd. black out period, il cd. repricing o la rideterminazione dell'obiettivo costituente la performance condition delle Opzioni (ferma la natura del parametro prevista al precedente paragrafo 2.2), l'anticipazione delle facoltà di sottoscrizione delle Opzioni in caso di eventi rilevanti interessanti il controllo della Società, gli adeguamenti e le clausole di decadenza delle condizioni, le modifiche in caso di mutamento della normativa previdenziale o tributaria o comunque rilevante per l'esecuzione del Piano. In merito ai poteri del Consiglio di Amministrazione si veda anche quanto indicato al riguardo nell'ambito dei successivi paragrafi del presente punto e nell'ambito del punto 4.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

In aggiunta e quale dettaglio delle funzioni descritte al paragrafo 3.1 e sempre in virtù della Delega, il Consiglio di Amministrazione risulterà l'organo incaricato dell'amministrazione del Piano e, oltre a poter delegare ad uno o più dei propri componenti, anche in via congiunta, poteri, compiti e responsabilità in merito a sole attività esecutive di gestione e di mera amministrazione del Piano stesso, avrà tra l'altro:

- il compito, su proposta o previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni e senza facoltà di delega, di approvare e modificare il Regolamento del Piano, di fissare i periodi di esercizio delle Opzioni ed il prezzo di esercizio, di assegnare le opzioni ai singoli Beneficiari, di individuare concretamente la performance condition cui condizionare l'esercizio delle Opzioni, di determinare il sistema di lock-up di parte delle azioni, il sistema di cd. claw-back ed i cd. black out period o di ripristinare sostanzialmente la situazione quo ante qualora, per modificazioni intervenute nella normativa previdenziale e fiscale e di ogni altra normativa applicabile, o nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del Piano 2017-2019 dovesse comportare ulteriori oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società o per i Beneficiari;
- il potere, su proposta e previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni e senza facoltà di delega, di stipulare con i Beneficiari delle Opzioni appositi accordi che prevedano l'esercizio parziale o totale delle Opzioni assegnate e perdute per effetto della cessazione del rapporto rilevante con la società di appartenenza;
- il compito, senza facoltà di delega e su proposta o previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni, di rideterminare quantità e/o il prezzo di sottoscrizione delle Azioni nel rispetto del loro valore normale ed in modo tale da garantire, nell'interesse dei Beneficiari, una situazione che sia sostanzialmente equa rispetto a quella in essere al momento della assegnazione delle Opzioni stesse qualora la Società approvi, entro la data di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, operazioni sul capitale ovvero sul patrimonio della Società, il tutto tenendo conto delle regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari;
- il compito, senza facoltà di delega e su proposta o previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni e nell'ambito dei criteri dettati dall'Assemblea, di adeguare l'obiettivo di

www.dada.eu



performance, e cioè la performance condition a cui è condizionato il Piano di incentivazione 2017-2019 in modo tale da garantire, nell'interesse dei Beneficiari, una situazione che sia sostanzialmente equa rispetto a quella in essere al momento della assegnazione delle Opzioni stesse nell'eventualità in cui si verificano acquisizioni e/o dismissioni di partecipazioni e/o asset rilevanti interessanti la Società o le società controllate.

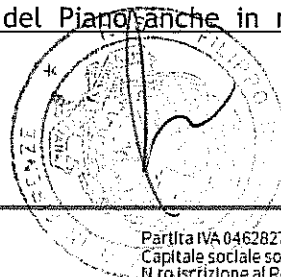
Inoltre il Regolamento del Piano prevederà una clausola di accelerazione per l'esercizio delle Opzioni tale che, in caso di avvio di una qualsiasi procedura - fatta salva la promozione di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sul capitale della Dada S.p.A. da parte di un soggetto diverso da Libero Acquisition S.à r.l o da una società controllante o controllata da quest'ultima o soggetta a comune controllo (di seguito, singolarmente o unitamente considerate, "Libero") e/o da parte di uno o più soggetti, diversi da Libero e che non siano partecipanti ad un patto parasociale con Libero rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 in relazione alla Società (unitamente considerati, di seguito, il "Soggetto Offerente"), e sempre che Libero non aderisca in alcun modo a detta offerta pubblica di acquisto e/o non abbia concluso alcun accordo concernente detta offerta pubblica di acquisto o scambio con il Soggetto Offerente - che possa comportare il cd. delisting delle azioni della Società, ovvero in caso di perdita e/o di accordo che preveda la perdita di controllo della Società da parte di Libero in relazione ad una offerta pubblica di acquisto o scambio sul capitale della Società promossa da un soggetto terzo, ovvero in relazione alla perdita con qualunque altra modalità del controllo sulla Società da parte di Libero, i Beneficiari abbiano la facoltà di esercitare le Opzioni in via anticipata rispetto al periodo di esercizio ordinario ed entro il termine che sarà specificato dal Consiglio, ma di almeno 20 giorni lavorativi, restando inteso che, a seguito della predetta accelerazione della facoltà di esercitare le Opzioni, le Opzioni potranno essere esercitate anche se non ancora maturate e/o esercitabili e senza applicazione della preventiva verifica del raggiungimento delle condizioni di performance, fermo restando che non si produrrà la predetta accelerazione e le Opzioni non saranno esercitabili qualora l'evento rilevante ai fini dell'accelerazione occorra dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 della Società e non sia stata raggiunta la condizione di performance. Quanto precede fermo restando che la decisione del Consiglio di Amministrazione non potrà pregiudicare le finalità originarie del Piano, avuto riguardo agli interessi del Beneficiario.

Infine il Regolamento del Piano si prevede contenga una clausola di accelerazione della possibilità di esercizio delle Opzioni, anche senza applicazione della preventiva verifica della condizione di performance allorché l'evento rilevante avvenga prima del 16 settembre 2019, qualora venga ceduta a terzi una quota del capitale della società del Gruppo Dada (diversa dalla Società) complessivamente superiore al 50% del capitale ovvero un'azienda o un ramo d'azienda ove il Beneficiario svolge il ruolo organizzativo in virtù del quale gli sono state assegnate le Opzioni.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano, anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50



Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



Si veda quanto descritto al precedente paragrafo 3.2.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Le Opzioni incorporeranno il diritto di sottoscrivere un pari numero di Azioni di nuova emissione nell'ambito di un aumento di capitale scindibile con esclusione del diritto di opzione (art. 2441, comma 8° comma, c.c.) che si prevede sia deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società, nei termini descritti al successivo paragrafo 4.2, qualora l'Assemblea approvi il conferimento della delega al Consiglio ai sensi dell'art. 2443 c.c.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

E' previsto che il Comitato per le Remunerazioni della Società, composto prevalentemente da amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e nel quale non siedono amministratori che possano essere assegnatari di Opzioni, formuli la propria proposta da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società in sede di esercizio della Delega, contenente tra l'altro la determinazione dei possibili Beneficiari delle Opzioni ed i quantitativi di strumenti finanziari di cui verrà proposta l'assegnazione a ciascuno dei Beneficiari.

La proposta approvata dal Comitato per le Remunerazioni sarà successivamente esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nel quale è possibile che siedono possibili Beneficiari che siano anche amministratori della Società.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per le Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre alla Assemblea l'approvazione del Piano 2017-2019 nella sua riunione del 14 dicembre 2016, a seguito di relativa valutazione e proposta da parte del Comitato per le Remunerazioni riunitosi il 12 dicembre 2016.

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per le Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione, in caso di rilascio della delega per l'attuazione del Piano e nel rispetto di quest'ultima, potrà procedere all'esercizio della delega ed alla assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle date indicate al paragrafo 3.7, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Il dato non è disponibile, riferendosi a date future. Con riguardo all'andamento del titolo Dada in occasione delle delibere descritte al precedente paragrafo 3.6, si osservi che il prezzo ufficiale dell'azione Dada S.p.A. era pari rispettivamente a € 2,09 al 12 dicembre 2016 ed a € 2,1 al 14 dicembre 2016.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; (ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b.) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.)

Con riguardo al Piano si ritiene che le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione, definito sulla base della media dei prezzi di mercato registrati durante un arco temporale significativo (si veda il successivo punto 4.19), sia tale da scongiurare che lo stesso sia influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF.

4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il piano di compensi basato su strumenti finanziari.

ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di restricted stock); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. phantom stock); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto dei gli strumenti finanziari (c.d. option grant) con regolamento per consegna fisica (c.d. stock option) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. stock appreciation right);

Il Piano in esame è basato sull'attribuzione di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari con regolamento per consegna fisica (c.d. stock option).

www.dada.eu



4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano di incentivazione 2017-2019 prevede che le Opzioni - una volta verificato il raggiungimento dell'obiettivo di performance di cui al paragrafo 2.2 - possano essere di norma esercitate in periodi di esercizio predeterminati dal Regolamento, di norma successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed in ogni caso non oltre il termine indicato al paragrafo 4.3.

4.3 Termine del Piano

Il termine finale del Piano è fissato nel 19 dicembre 2023. Decorso tale termine le Opzioni non ancora esercitate non potranno più essere esercitate.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate.

Il dato relativo non è disponibile in quanto è previsto che il Consiglio di Amministrazione proceda alla assegnazione delle Opzioni dopo l'ottenimento della delega per l'attuazione del Piano.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano (con specificazione se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance e descrizione di tali condizioni e risultati)

Si veda il paragrafo 2.2.. La condizione di performance ivi prevista potrà risultare non applicabile, e le Opzioni saranno quindi esercitabili a prescindere da essa, nel caso di particolari eventi interessanti il rapporto tra la Società rilevante ed il Beneficiario, quali determinati dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento del Piano.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

www.dada.eu



Le Opzioni e tutti i diritti incorporati in tali diritti di opzione, sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva la trasmissibilità mortis causa, seppur nei limiti previsti dal Regolamento del Piano) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte di debiti o contratti assunti da ciascuno dei dipendenti nei confronti della Società, e delle società controllate ovvero di soggetti terzi.

Quale novità rispetto ai precedenti piani di stock option della Società, con riguardo al Piano di incentivazione 2017-2019 sono inoltre previsti taluni vincoli di disponibilità alle Azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

Non potranno essere infatti oggetto di trasferimento fino al 24° mese dalla data di sottoscrizione, salvo eccezioni previste nel Regolamento, una parte delle Azioni sottoscritte da talune categorie di soggetti assegnatari delle Opzioni a tal fine individuati dal Consiglio su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società in coerenza con quanto disposto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, e precisamente detti assegnatari dovranno mantenere la titolarità di un numero di Azioni aventi un valore di mercato, calcolato ai sensi del prezzo ufficiale, pari al 20% del guadagno netto (tenuto quindi conto del prezzo di esercizio, tasse, contributi ed ogni altro onere sostenuto dal Beneficiario) effettivamente realizzato dall'assegnatario stesso tramite il trasferimento delle Azioni sottoscritte e/o acquistate tramite esercizio delle Opzioni, e ciò come meglio determinato dal Regolamento del Piano. Ai fini del presente Piano, il termine "trasferimento" è da intendersi come comprensivo di qualsiasi atto, o il compimento di qualsiasi atto, su base volontaria, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, realizzato in qualsiasi forma, e/o qualunque fatto, ivi compreso espressamente il conferimento, in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento (anche temporaneo e/o fiduciario) o dell'impegno al trasferimento o della costituzione, del diritto di proprietà e/o di diritti reali anche di garanzia aventi ad oggetto, in tutto o in parte, le Azioni. Ai fini del rispetto del presente vincolo di indisponibilità potranno valere anche azioni della Società non rinvenienti dal Piano, ma comunque mantenute a tal fine nella titolarità dell'assegnatario.

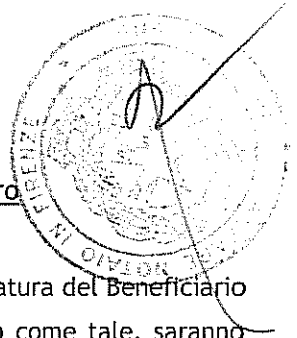
4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione di piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Le ipotesi contemplate non sono applicabili al Piano.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Gli effetti derivanti dalla cessazione della carica o del rapporto di lavoro o di altra natura del Beneficiario con la società di appartenenza in virtù del quale il Beneficiario è stato individuato come tale, saranno

www.dada.eu





determinati nel Regolamento del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione a valle dell'approvazione del Piano stesso e della delega da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti e nell'esercizio di quest'ultima. Il Regolamento del Piano potrà prevedere tra l'altro che il Consiglio di Amministrazione - senza facoltà di delega e su proposta o previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni della Società - abbia facoltà di determinare specificamente o anche in via generale, per uno o più Beneficiari, anche tenuto conto della particolare carica o funzione ricoperta, gli effetti derivanti dalla cessazione della carica o del rapporto di lavoro o di altra natura del Beneficiario interessato in senso più favorevole rispetto a quanto previsto in via generale nel Regolamento medesimo.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non sono previste cause di generale annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte dalla Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. c.c.; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto;

Le ipotesi descritte non sono applicabili al Piano.

Quale novità rispetto ai precedenti piani di stock option della Società e sempre in coerenza con il disposto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, saranno comunque previste nella disciplina del Piano delle clausole di cd. claw back, ai sensi delle quali qualora entro 5 anni dalla data di maturazione delle Opzioni venisse accertato in via definitiva che il grado di conseguimento dell'obiettivo di performance che ha determinato la maturazione delle Opzioni sia stato calcolato su dati manifestamente errati o falsati e le differenze fra i dati utilizzati e i dati rettificati fossero tali da aver causato, se note per tempo, la non maturazione delle Opzioni, il Consiglio avrà la facoltà di richiedere a talune categorie di assegnatari delle Opzioni individuate in coerenza con il dettato del predetto codice la restituzione di un importo pari al prezzo ufficiale dell'Azione alla data di maturazione sottratto il prezzo di esercizio e gli oneri connessi, ovvero di un importo pari al guadagno teorico che gli assegnatari non avrebbero ottenuto se i dati rettificati fossero stati noti per tempo.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 c.c.

Le ipotesi descritte non sono applicabili al Piano.

www.dada.eu



4.12 Indicazioni di valutazione sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario del Piano

L'onere economico complessivo connesso al Piano sarà calcolato in ragione del cd. fair value fiscale delle Opzioni alla data di assegnazione delle stesse. Tale onere sarà rilevato, nel rispetto del principio di competenza, nell'arco del periodo 2017-2019, durante il quale non risulta ancora possibile l'esercizio delle Opzioni (cosiddetto vesting period). Inoltre, oltre alle spese amministrative e di gestione del Piano non ancora esattamente quantificabili e comunque da ritenersi non significative, la Società e le proprie società controllate a cui appartengono i Beneficiari del Piano di incentivazione 2017-2019, per quanto di competenza, sosterranno anche, sia pure in misura limitata ai sensi dell'attuale normativa applicabile e comunque non esattamente quantificabile alla data di pubblicazione della presente Relazione, gli oneri contributivi e previdenziali sul reddito derivante dall'esercizio delle Opzioni.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

L'effetto diluitivo dell'aumento di capitale al servizio dell'attribuzione delle Opzioni previste dal presente Piano, che si prevede sia deliberato dal Consiglio di Amministrazione a seguito del rilascio della Delega ai sensi dell'art. 2443 c.c. di cui alla proposta oggetto della parte straordinaria dell'Assemblea, porterà le Azioni della Società a passare, in caso di esercizio integrale delle Opzioni stesse, dalle Azioni esistenti alla data del presente documento, pari a n. 16.680.069, al numero massimo di n. 17.630.069 Azioni.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni.

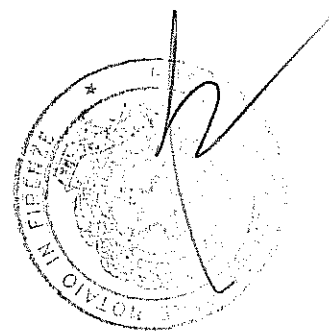
4.15 Nel caso in cui le Azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Le ipotesi descritte non sono applicabili al Piano.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Ciascuna Opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere una Azione.

www.dada.eu





4.17 Scadenza delle Opzioni

Ai fini del presente paragrafo si rinvia a quanto descritto al paragrafo 4.2.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Ai fini del presente paragrafo si rinvia a quanto descritto al paragrafo 4.2.

Le Opzioni maturate, salvo eccezioni previste nel Regolamento, non potranno essere esercitate durante i Periodi di cd. black Out, e cioè durante i 30 giorni di calendario precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società della bozza di bilancio annuale e della relazione semestrale della Società, così come durante i 15 giorni di calendario precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustrativa dei risultati dei primo e terzo trimestre dell'esercizio.

4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione, ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato, (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e

b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media per giorno, media degli ultimi 30 giorno ecc.);

E' previsto che il prezzo di emissione delle Azioni, alla cui sottoscrizione le Opzioni danno diritto, sia pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie Dada S.p.A. nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le Azioni ordinarie Dada S.p.A. siano state oggetto di effettiva trattazione, il suddetto prezzo di sottoscrizione non potendo comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse. Il predetto arco temporale di 6 mesi, in coerenza a quanto già previsto dal piano 2014-2016, permette di meglio depurare il prezzo di sottoscrizione da discontinuità e anomalie sull'andamento del titolo che possono verificarsi prendendo come riferimento un arco temporale più ristretto, anche tenendo conto del mutamento di controllo della Società che ha altresì comportato un'Offerta Pubblica di Acquisto sulla totalità del capitale sociale riducendo significativamente il flottante.

www.dada.eu



Il predetto criterio di determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni è applicabile a tutte le Opzioni indistintamente. Tuttavia, le Opzioni potranno essere assegnate in diversi momenti. Pertanto, il concreto prezzo di esercizio delle medesime potrà essere diverso secondo la diversa data di assegnazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il riferimento al valore medio espresso dal mercato borsistico nei sei mesi precedenti la data di assegnazione delle Opzioni, che esprime il valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione delle azioni negoziate su tale mercato su un arco temporale significativo, anche per i motivi già esposti, rappresenti un criterio adeguato per la determinazione del prezzo di emissione.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b) (fair market value), motivazioni di tale differenza.

Le ipotesi descritte non sono applicabili.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non sono previsti prezzi differenti in relazione alle diverse categorie di assegnatari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o criteri per la determinazione del valore

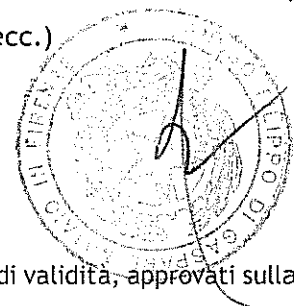
Le ipotesi descritte non sono applicabili.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti. (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Si veda quanto previsto al paragrafo 3.2.

4.24 Tabella richiesta dallo Schema

Si riporta di seguito la tabella tesa a descrivere le opzioni relative a piani in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari e già deliberati dalla Società. Si segnala che, in considerazione della natura e dei prossimi passi di implementazione del Piano, alcune informazioni non sono ad oggi



www.dada.eu



disponibili perché verranno ad essere determinate solo successivamente dal Consiglio in sede di esercizio della Delega, e quindi comunicate a termini di legge.

Stock option									
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari									
Nome e cognome o categoria	Carica	Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio precedente	Opzioni esercitate	Data assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio
Claudio Corbetta	Amministratore Delegato, Direttore Generale e dirigente Dada S.p.A.	28 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Dada con liquidazione fisica	195.000	0	Cda del 4 agosto 2014 Cpr del 30 luglio 2014	€ 3.596	4 agosto 2014 € 3.284 30 luglio 2014 € 3.256	approvazione e da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 - 19 dicembre 2019
Lorenzo Lepri	Consigliere Delegato, Direttore Generale, CFO e Dirigente Dada S.p.A.	28 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Dada con liquidazione fisica	195.000	0	Cda del 4 agosto 2014 Cpr del 30 luglio 2014	€ 3.596	4 agosto 2014 € 3.284 30 luglio 2014 € 3.256	approvazione e da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 - 19 dicembre 2019
dirigenti e quadri del Gruppo Dada	n/a	28 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Dada con liquidazione fisica	225.000	0	Cda del 4 agosto 2014 Cpr del 30 luglio 2014	€ 3.596	4 agosto 2014 € 3.284 30 luglio 2014 € 3.256	approvazione e da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società

www.dada.eu

									del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 - 19 dicembre 2019
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Con riguardo al presente Piano, si riporta di seguito una tabella riassuntiva, nella quale si è indicato con il termine "n/d" la mancanza alla data odierna delle relative informazioni, che saranno determinate dal Consiglio della Società in sede di attuazione della eventuale delega conferita dalla Assemblea del 18 gennaio 2017.

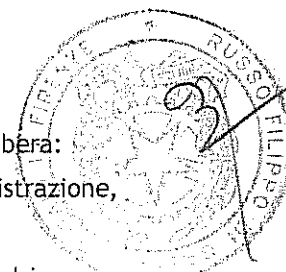
Stock option								
Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione del Consiglio di Amministrazione di Dada Spa di proposta all'Assemblea dei Soci del 18 gennaio 2017								
Nome e cognome o categoria	Carica	Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero Opzioni	Data assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio
Vedi par. 1.1 che precede	n.d.	18 gennaio 2017	Opzioni sulle azioni Dada con liquidazione fisica	Massime 950.000 opzioni	n.d.	Vedi par. 4.19 che precede	n.d.	Vedi par. 4.2 che precede

* * * * *

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Dada S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

1. di approvare il Piano di incentivazione 2017-2019 destinato a dirigenti e/o quadri e comunque a dipendenti della Società Dada S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., le cui caratteristiche sono descritte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano di incentivazione 2017-2019, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esatta individuazione dei destinatari di tale Piano ed alla



www.dada.eu



assegnazione nei loro riguardi di Opzioni, nonché alla approvazione di apposito Regolamento di attuazione del Piano stesso.”

Firenze, 19 dicembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Karim Beshara

www.dada.eu

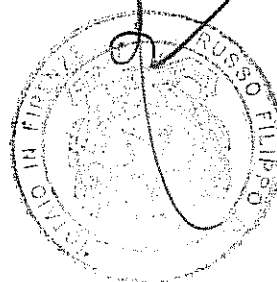
DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 21550

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

() DADA

RELAZIONE SULLE PROPOSTE DI DELIBERA RELATIVE AL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA: "PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, DELLA FACOLTÀ DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA (CD. STOCK OPTION) PER UN IMPORTO MASSIMO DI NOMINALI € 161.500 DA REALIZZARSI MEDIANTE L'EMISSIONE DI MASSIME N. 950.000 AZIONI ORDINARIE DI DADA S.P.A. DEL VALORE NOMINALE DI € 0,17 CADAUNA DA RISERVARE IN OPZIONE A DIPENDENTI DI DADA S.P.A. E/O DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE, E CIÒ CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441 8° COMMA DEL CODICE CIVILE; MODIFICA DELL'ART. 6 "CAPITALE" DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI"

Sede Legale: Viale della Giovine Italia 17 - Firenze
Capitale Sociale: Euro 2.835.611,73i.v.
Registro Imprese di Firenze nr. 04628270482 - REA 467460
Codice Fiscale/P.IVA 04628270482
Sito Internet: www.dada.eu



www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.



Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea in sede straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2017 alle ore 15:00 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2017 alla stessa ora, per esaminare una proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più tranches, mediante emissione a pagamento di massime n. 950.000 azioni ordinarie della Società ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 8° comma, c.c. in quanto riservate, nell'ambito di un piano di stock option, a dirigenti e/o a quadri e comunque a dipendenti (di seguito nella presente relazione anche "Beneficiari") di Dada S.p.A. (di seguito anche la "Società") e/o delle sue controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. (di seguito il "Piano di incentivazione 2017-2019" ovvero il "Piano")

La proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, per aumentare, in una o più tranches il capitale sociale a pagamento e con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art 2441 8° comma c.c., è legata alla realizzazione di un Piano, oggetto di esame ed approvazione da parte dell'Assemblea in separato punto all'ordine del giorno della sua parte ordinaria.

Il Piano ha come finalità principale quella di incentivare e fidelizzare i relativi destinatari, rendendoli corresponsabili e - allo stesso tempo - beneficiari del processo di crescita del Gruppo DADA considerato nel suo insieme. Il Consiglio ritiene, infatti, che un adeguato piano di incentivazione strutturato sulla partecipazione dei Beneficiari al capitale della Società e destinato a svolgersi su un arco temporale rilevante, possa efficacemente contribuire ad un miglioramento dell'efficienza aziendale e gestionale e ad un ulteriore allineamento agli interessi degli Azionisti della Società.

In tale ottica, la realizzazione del Piano risponde a precise esigenze di interesse sociale, con ciò giustificando l'esclusione del diritto d'opzione spettante ai Soci sulle azioni che verranno emesse a servizio dell'operazione proposta.

Tale iniziativa è in linea con i meccanismi di incentivazione azionaria adottati nell'esperienza italiana ed internazionale e coerente con la scelta già fatta in passato per sia per i dipendenti sia per il top management della Società.

Destinatari del Piano

il Piano è indirizzato a dirigenti e/o a quadri e comunque a dipendenti di Dada S.p.A. e/o delle sue controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Caratteristiche delle Opzioni

Il Piano forma oggetto di esame ed approvazione da parte della presente Assemblea in parte ordinaria. Per una dettagliata descrizione delle caratteristiche dello stesso (ivi incluse quelle inerenti il prezzo di sottoscrizione delle opzioni) si rinvia quindi alla relativa relazione illustrativa.

www.dada.eu



Le opzioni saranno personali e non trasferibili *inter vivos*. Le opzioni saranno esercitabili in una o più volte secondo le modalità e le eventuali condizioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Durata della delega

In considerazione delle finalità del Piano e della durata dello stesso, si propone di stabilire la durata della delega agli amministratori in 5 anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che la delega possa essere esercitata in una o più volte.

Ammontare dell'aumento

La misura massima dell'aumento di capitale riservato ai Beneficiari del Piano è costituito da massime nuove n. 950.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 cadauna, per un valore nominale massimo complessivo pari ad € 161.500, rappresentanti circa il 5,7% dell'attuale ammontare complessivo del capitale alla data della presente relazione.

Le azioni emesse avranno godimento regolare.

Le azioni sottoscritte in esercizio del diritto di opzione dovranno essere integralmente liberate al momento della sottoscrizione.

Adempimenti

Si propone la contestuale modifica dell'art. 6 dello statuto sociale in conseguenza della approvazione della delega ad aumentare il capitale sociale di cui sopra.

Per completezza, la modifica statutaria oggetto della proposta illustrata nella presente Relazione non darà origine, ove approvata, al diritto di recesso.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera



“ L'assemblea straordinaria degli azionisti di DADA S.p.A.:

- esaminata ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e tutti gli adempimenti descritti nella stessa ;
- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale che attesta che l'attuale capitale sociale è interamente versato;

delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, in attuazione del Piano di stock option approvato dalla odierna assemblea ad essi rivolto, a dirigenti e/o a quadri e comunque a dipendenti di Dada S.p.A. e/o delle sue controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo, dell'articolo 2441, codice civile, per massimi complessivi Euro 161.500,00, mediante emissione di massime n. 950.000 azioni ordinarie del valore

www.dada.eu



nominale di Euro 0,17 cadauna. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. La delibera del Consiglio di Amministrazione prevederà che qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza del termine.

- di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale come segue:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 6</p> <p>Capitale</p> <p>Il capitale sociale è fissato in euro 2.835.611,73 (duemilionioctocentotrentacinquemilaseicentoundici e settantatré centesimi) diviso in numero 16.680.069 (sedicimilioniseicentoottantamilasessantanove) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna.</p> <p>Gli aumenti di capitale potranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione in base ad apposite deleghe attribuitegli dall'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2441 quarto comma c.c. può escludersi il diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente purché siano rispettate le condizioni indicate da tale disposizione normativa.</p> <p>In data 25 ottobre 2011 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 85.000,00 (ottantacinquemila) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17</p>	<p>Articolo 6</p> <p>Capitale</p> <p>Il capitale sociale è fissato in euro 2.835.611,73 (duemilionioctocentotrentacinquemilaseicentoundici e settantatré centesimi) diviso in numero 16.680.069 (sedicimilioniseicentoottantamilasessantanove) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna.</p> <p>Gli aumenti di capitale potranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione in base ad apposite deleghe attribuitegli dall'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2441 quarto comma c.c. può escludersi il diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente purché siano rispettate le condizioni indicate da tale disposizione normativa.</p> <p>In data 25 ottobre 2011 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 85.000,00 (ottantacinquemila) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17</p>

www.dada.eu

() DADA

(zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate; allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranches (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 19 dicembre 2016) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 28 ottobre 2011 in attuazione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 25 ottobre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 85.000 (ottantacinquemila) mediante emissione di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna;

detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2016 (inclusa);

per tale aumento non v'è diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 8 ^comma, c.c., stante quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria della società in oggetto nell'adunanza del 25 ottobre 2011; detto aumento di capitale viene deliberato a servizio del piano di stock options a favore di dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate, secondo quanto previsto nella predetta assemblea del 25 ottobre 2011; tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione a titolo gratuito ai detti beneficiari di diritti di opzione alla sottoscrizione delle predette azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) per il citato aumento di capitale di euro 85.000 (ottantacinquemila);

tale aumento di capitale sarà disciplinato secondo quanto disposto nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2011, nel quale vengono

(zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate; allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranches (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 19 dicembre 2016) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 28 ottobre 2011 in attuazione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 25 ottobre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 85.000 (ottantacinquemila) mediante emissione di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna;

detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2016 (inclusa);

per tale aumento non v'è diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 8 ^comma, c.c., stante quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria della società in oggetto nell'adunanza del 25 ottobre 2011; detto aumento di capitale viene deliberato a servizio del piano di stock options a favore di dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate, secondo quanto previsto nella predetta assemblea del 25 ottobre 2011; tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione a titolo gratuito ai detti beneficiari di diritti di opzione alla sottoscrizione delle predette azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) per il citato aumento di capitale di euro 85.000 (ottantacinquemila);

tale aumento di capitale sarà disciplinato secondo quanto disposto nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2011, nel quale vengono

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



individuati i tempi le condizioni e le modalità di sottoscrizione;

il detto aumento potrà essere sottoscritto con modalità scindibile a sensi dell'art. 2439, 2^a comma, del codice civile e trascorsa la data finale stabilita per il detto aumento come sopra indicata, il capitale si intenderà aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni fino a tale momento raccolte.

Conformemente a quanto stabilito nella delibera di delega ogni importo relativo alla sottoscrizione dovrà essere versato integralmente al momento della stessa, relativamente sia al valore nominale sia al sovrapprezzo, con l'espressa precisazione che non saranno concessi finanziamenti né altre agevolazioni finanziarie e/o garanzie ai fini della sottoscrizione delle azioni per cui si sia esercitato il diritto di opzione.

In data 28 aprile 2014 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8^a comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 127.500,00 (centoventisettemilacinquecento e zero centesimi) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato a dipendenti di DADA S.p.a. e/o di società da questa controllate;

allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranche (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 28 aprile 2019) il capitale si

individuati i tempi le condizioni e le modalità di sottoscrizione;

il detto aumento potrà essere sottoscritto con modalità scindibile a sensi dell'art. 2439, 2^a comma, del codice civile e trascorsa la data finale stabilita per il detto aumento come sopra indicata, il capitale si intenderà aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni fino a tale momento raccolte.

Conformemente a quanto stabilito nella delibera di delega ogni importo relativo alla sottoscrizione dovrà essere versato integralmente al momento della stessa, relativamente sia al valore nominale sia al sovrapprezzo, con l'espressa precisazione che non saranno concessi finanziamenti né altre agevolazioni finanziarie e/o garanzie ai fini della sottoscrizione delle azioni per cui si sia esercitato il diritto di opzione.

In data 28 aprile 2014 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8^a comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 127.500,00 (centoventisettemilacinquecento e zero centesimi) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato a dipendenti di DADA S.p.a. e/o di società da questa controllate;

allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranche (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 28 aprile 2019) il capitale si

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

() DADA

intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 4 agosto 2014 in parziale attuazione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di massime n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna; detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2019 (inclusa); per tale aumento non v'è diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 8 ^comma, c.c., stante quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria della società in oggetto nell'adunanza del 28 aprile 2014; detto aumento di capitale è stato deliberato a servizio del piano di stock options a favore di dirigenti e/o quadri di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate, secondo quanto previsto nella predetta assemblea del 28 aprile 2014; tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione a titolo gratuito ai detti beneficiari di diritti di opzione alla sottoscrizione delle predette azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) per il citato aumento di capitale di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi); tale aumento di capitale sarà disciplinato secondo quanto disposto nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2014, nel quale vengono individuati i tempi le condizioni e le modalità di sottoscrizione; il detto aumento potrà essere sottoscritto con modalità scindibile a sensi dell'art. 2439, 2^ comma, del codice civile e trascorsa la data finale stabilita per il detto aumento come sopra indicata, il capitale si intenderà

intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 4 agosto 2014 in parziale attuazione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di massime n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna; detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2019 (inclusa); per tale aumento non v'è diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 8 ^comma, c.c., stante quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria della società in oggetto nell'adunanza del 28 aprile 2014; detto aumento di capitale è stato deliberato a servizio del piano di stock options a favore di dirigenti e/o quadri di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate, secondo quanto previsto nella predetta assemblea del 28 aprile 2014; tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione a titolo gratuito ai detti beneficiari di diritti di opzione alla sottoscrizione delle predette azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) per il citato aumento di capitale di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi); tale aumento di capitale sarà disciplinato secondo quanto disposto nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2014, nel quale vengono individuati i tempi le condizioni e le modalità di sottoscrizione; il detto aumento potrà essere sottoscritto con modalità scindibile a sensi dell'art. 2439, 2^ comma, del codice civile e trascorsa la data finale stabilita per il detto aumento come sopra indicata, il capitale si intenderà

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460



() DADA

aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni fino a tale momento raccolte. Conformemente a quanto stabilito nella delibera di delega, ogni importo relativo alla sottoscrizione dovrà essere versato integralmente al momento della stessa, relativamente sia al valore nominale sia al sovrapprezzo, con l'espressa precisazione che non saranno concessi finanziamenti né altre agevolazioni finanziarie e/o garanzie ai fini della sottoscrizione delle azioni per cui si sia esercitato il diritto di opzione.

aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni fino a tale momento raccolte. Conformemente a quanto stabilito nella delibera di delega, ogni importo relativo alla sottoscrizione dovrà essere versato integralmente al momento della stessa, relativamente sia al valore nominale sia al sovrapprezzo, con l'espressa precisazione che non saranno concessi finanziamenti né altre agevolazioni finanziarie e/o garanzie ai fini della sottoscrizione delle azioni per cui si sia esercitato il diritto di opzione.

In data 18 gennaio 2017 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8^ comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 161.500,00 (centosessantunmilacinquecento) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate;

allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranches (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 19 dicembre 2023) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso a ciascun amministratore in via disgiunta, per :

1) apportare di volta in volta all'articolo 6 dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale come sopra

www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 21550

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

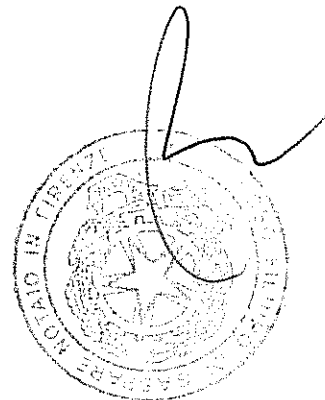
() DADA

delegato, all'uopo provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;

- 2) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle autorità competenti.

Firenze, 19 dicembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Karim Beshara



www.dada.eu

DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze, Italy
Tel. +39 055 200 211
Fax +39 055 200 215 50

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

A handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

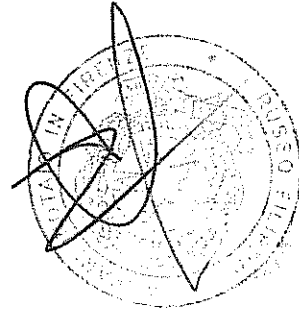
ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Piano di stock option riservato ai dipendenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	RODINO' WALTER			21		0,000	F
2	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	F
3	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
4	LIBERO ACQUISITION S.A R.L.		BOZZAOTRE MAURIZIO		11.581.325	69,432	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	11.581.348	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	11.581.348	100,000%



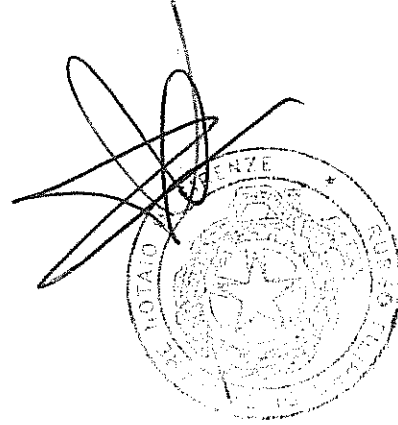
ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - Delega a CdA per aumento capitale al servizio del piano di stock option

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	RODINO WALTER			21		0,000	F
2	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	F
3	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
4	LIBERO ACQUISITION S.A R.L.		BOZZAOTRE MAURIZIO		11.581.325	69,432	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	11.581.348	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	11.581.348	100,000%



**ALLEGATO "G" AL REPERTORIO N. 14.619 RACCOLTA N. 7.473
DEL 18 GENNAIO 2017**

**STATUTO
DADA S.p.A.**

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1

Denominazione

È costituita in Firenze una Società per azioni denominata:

DADA Società per Azioni.

Articolo 2

Sede

La Società ha sede legale in Firenze.

I competenti organi sociali hanno la facoltà di sopprimere e istituire ovunque sedi secondarie, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritengano necessario al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 3

Oggetto

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- la realizzazione e vendita di software per computer;
- la realizzazione di video con immagini reali e sintetiche;
- la stesura di testi e sceneggiature per prodotti video;
- la realizzazione di effetti sonori, colonne sonore e musiche originali per prodotti video;
- il montaggio digitale di video completi;
- lo studio e la realizzazione di immagini coordinate;
- la realizzazione di disegni bidimensionali, tridimensionali e fotomontaggi digitali;
- la progettazione di interfacce;
- il ritocco di immagini;
- la progettazione e realizzazione di cd rom e ipertesti;
- l'allestimento di video installazioni;
- l'allestimento di scenografie per spettacoli;
- la realizzazione e vendita di sistemi e servizi ad elevato contenuto tecnologico nei settori della comunicazione multimediale, compresi cd rom e video produzioni;
- la vendita di attrezzature, componenti elettronici, elaboratori, software, apparecchi per la registrazione, riproduzione sonoro e visiva;
- la realizzazione di stages e corsi di formazione nei quali diffondere i know how via via acquisiti dalla esperienza tecnologica e commerciale della Società.

Inoltre, la Società ha per oggetto lo sfruttamento economico e commerciale di tutte le opportunità offerte dalla rete internet ed in particolare:

- la fornitura di servizi a distanza a mezzo collegamento in rete telematica;
- la realizzazione e vendita di sistemi di connessione alla rete internet ed ad altre reti;
- la produzione e vendita di spazi pubblicitari in rete, ma anche al di fuori della rete medesima;

- la realizzazione di portali telematici per l'accesso al world wide web;
- la prestazione dei servizi di hosting e di housing;
- l'attività di internet broadcasting, intesa come fornitura di contenuti e diffusione di immagini, idee, testi, suoni, in rete;
- l'E-commerce, inteso come commercio elettronico e comunque come scambio di utilità valutabili economicamente nell'internet.

Infine, la Società ha per oggetto lo sfruttamento integrale delle opportunità commerciali aperte dalla liberalizzazione delle telecomunicazioni ed in particolare:

- la prestazione di tutti i servizi finora riservati agli operatori pubblici della telefonia fissa e mobile;
- lo svolgimento delle attività proprie di call center.

La società potrà, inoltre, in modo non prevalente e non nei confronti del pubblico, assumere interessenze in altre società ed imprese, nel rispetto dell'articolo 2361 C.C. ed escluso in ogni caso il collocamento dei titoli:

- a) compiere qualsiasi operazione finanziaria, industriale, commerciale, mobiliare o immobiliare che abbia una funzione strettamente strumentale rispetto all'oggetto sociale, con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata per legge a determinati soggetti;
- b) concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali per obbligazioni assunte da terzi.

Articolo 4

Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro soci.

Articolo 5

Durata

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga oppure anticipato scioglimento.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 6

Capitale

Il capitale sociale è fissato in euro 2.835.611,73 (duemilioniottocentotrentacinquemilaseicentoundici e settantatré centesimi) diviso in numero 16.680.069 (sedicimilioneicentoottantamilasessantanove) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna. Gli aumenti di capitale potranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione in base ad apposite deleghe attribuitegli dall'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2441 quarto comma c.c. può escludersi il diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente purché siano rispettate le condizioni indicate da tale disposizione normativa. In data 25 ottobre 2011 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 85.000,00 (ottantacinquemila) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni or-

dinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate; allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranches (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 19 dicembre 2016) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 28 ottobre 2011 in attuazione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 25 ottobre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 85.000 (ottantacinquemila) mediante emissione di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna;

detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2016 (inclusa);

per tale aumento non v'è diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 8^o comma, c.c., stante quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria della società in oggetto nell'adunanza del 25 ottobre 2011; detto aumento di capitale viene deliberato a servizio del piano di stock options a favore di dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate, secondo quanto previsto nella predetta assemblea del 25 ottobre 2011; tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione a titolo gratuito ai detti beneficiari di diritti di opzione alla sottoscrizione delle predette azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) per il citato aumento di capitale di euro 85.000 (ottantacinquemila);

tale aumento di capitale sarà disciplinato secondo quanto disposto nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2011, nel quale vengono individuati i tempi le condizioni e le modalità di sottoscrizione;

il detto aumento potrà essere sottoscritto con modalità scindibile a sensi dell'art. 2439, 2^o comma, del codice civile e trascorsa la data finale stabilita per il detto aumento come sopra indicata, il capitale si intenderà aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni fino a tale momento raccolte.

Conformemente a quanto stabilito nella delibera di delega ogni importo relativo alla sottoscrizione dovrà essere versato integralmente al momento della stessa, relativamente sia al valore nominale sia al sovrapprezzo, con l'espressa precisazione che non saranno concessi finanziamenti né altre agevolazioni finanziarie e/o garanzie ai fini della sottoscrizione delle azioni per cui si sia esercitato il diritto di opzione.

In data 28 aprile 2014 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8^o comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 127.500,00 (centoventisettemilacinquecento e zero centesimi) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato a dipendenti di DADA S.p.a. e/o di società da questa controllate; allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranche

(termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 28 aprile 2019) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 4 agosto 2014 in parziale attuazione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di massime n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna; detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2019 (inclusa); per tale aumento non v'è diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 8^o comma, c.c., stante quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria della società in oggetto nell'adunanza del 28 aprile 2014; detto aumento di capitale è stato deliberato a servizio del piano di stock options a favore di dirigenti e/o quadri di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate, secondo quanto previsto nella predetta assemblea del 28 aprile 2014; tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione a titolo gratuito ai detti beneficiari di diritti di opzione alla sottoscrizione delle predette azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zero virgola diciassette) per il citato aumento di capitale di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi); tale aumento di capitale sarà disciplinato secondo quanto disposto nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2014, nel quale vengono individuati i tempi le condizioni e le modalità di sottoscrizione; il detto aumento potrà essere sottoscritto con modalità scindibile a sensi dell'art. 2439, 2^o comma, del codice civile e trascorsa la data finale stabilita per il detto aumento come sopra indicata, il capitale si intenderà aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni fino a tale momento raccolte. Conformemente a quanto stabilito nella delibera di delega, ogni importo relativo alla sottoscrizione dovrà essere versato integralmente al momento della stessa, relativamente sia al valore nominale sia al sovrapprezzo, con l'espressa precisazione che non saranno concessi finanziamenti né altre agevolazioni finanziarie e/o garanzie ai fini della sottoscrizione delle azioni per cui si sia esercitato il diritto di opzione.

In data 18 gennaio 2017 l'assemblea ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8^o comma del codice civile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera medesima, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di euro 161.500,00 (centosessantunmilacinquecento) mediante emissione, anche in più tranches, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, di nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,17 (zero virgola diciassette) a servizio di un piano di stock option riservato dipendenti di DADA S.p.A. e/o di società da questa controllate; allo scadere del termine fissato per la sottoscrizione dell'ultima tranche (termine da comprendersi comunque entro e non oltre quello del 19 dicembre 2023) il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Articolo 7

Azioni

Le azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili.

Ciascuna di esse dà diritto ad un voto.

Le azioni sono nominative e, se liberate, consentendolo la legge, possono essere al portatore.

La conversione da un tipo ad un altro è ammissibile a spese dell'azionista.

La Società può emettere azioni (di speciali categorie) e strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendente dalla Società o da società controllate in conformità al dettato dell'art. 2349 c.c.

Nel caso che, per qualsiasi causa, un'azione o i diritti alla stessa inerenti appartengano a più persone, i diritti dei comproprietari dovranno essere esercitati da un rappresentante comune.

Articolo 8

Categoria di azioni

Oltre le azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, possono essere create, nel pieno rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi anche per quanto concerne la incidenza delle perdite.

Articolo 9

Versamenti sulle azioni

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo in una o più volte.

A carico dei soci in ritardo nei pagamenti decorre l'interesse nella misura annua di 3 (tre) punti in più del tasso ufficiale di sconto, fermo il disposto dell'art.2344 c.c..

Articolo 10

Obbligazioni e Strumenti finanziari

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili a norma di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

La Società può altresì emettere, in osservanza delle prescrizioni di legge, strumenti finanziari sia che attribuiscono diritto di voto, sia che non diano tale diritto.

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11

Assemblea

L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge e allo Statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 giorni qualora sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea dei Soci è convocata oltre che nei casi previsti dalla legge anche quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale

sociale rappresentato da azioni ordinarie, che abbiano indicato nella domanda gli argomenti da trattare, nonché dal Collegio Sindacale con le modalità previste dall'art.24 del presente Statuto.

Articolo 12

Luogo dell'Assemblea

Le Assemblee si tengono presso la sede della Società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata, a cura dell'Organo amministrativo, nell'osservanza delle norme di legge in materia, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e con ogni altra modalità prevista dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda e terza convocazione.

L'assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono, di norma, a seguito di più convocazioni. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

Articolo 14

Intervento in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è disciplinato dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il soggetto titolare del diritto di voto che ha diritto di intervenire all'Assemblea, ferme restando le disposizioni imperative in materia di delega di voto previste dal D.Lgs N°58/98, potrà farsi rappresentare ai sensi di legge, per mezzo di delega scritta ovvero conferita in via elettronica, in conformità con le disposizioni vigenti in materia. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. La Società ha la facoltà di designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possano conferire, nel rispetto della legge e delle disposizioni regolamentari, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. I soggetti eventualmente designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'assemblea e di esercizio del voto.

Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Articolo 15

Presidenza dell'Assemblea

La presidenza dell'assemblea compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento di quest'ultimo, al Vice-Presidente; in difetto, dalla persona che sarà designata a maggioranza dei voti dei soggetti aventi diritto di voto presenti.

L'assemblea nomina, anche tra i non soci un segretario e, qualora ritenga opportuno, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea dirigere e disciplinare le discussioni stabilendo eventualmente limiti di durata di ciascun intervento, nonché determinare le modalità e l'ordine delle votazioni, il tutto nel pieno rispetto del regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea può disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento della stessa tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

Articolo 16

Verbalizzazioni

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori e devono essere registrate nell'apposito libro sociale.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un notaio.

Articolo 17

Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita quando è rappresentato almeno la metà del capitale sociale; essa delibera a maggioranza assoluta. In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale, con diritto di voto, rappresentata.

L'assemblea ordinaria convocata con unica convocazione delibera con le maggioranze previste per la seconda convocazione.

Per la nomina del Collegio Sindacale si osservano inoltre le disposizioni dell'art.24 del presente Statuto.

È ammesso, secondo quanto stabilito dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il voto per corrispondenza.

Articolo 18

Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima e in seconda convocazione, quando sono rappresentate le parti di capitale aventi diritto di voto indicate rispettivamente negli articoli 2368 secondo comma e 2369 terzo comma Cod.Civ..

In terza convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando è rappresentato almeno più di un quinto del capitale sociale.

Essa delibera, sia in prima sia in seconda sia in terza convocazione, con il

voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria convocata con unica convocazione delibera con la maggioranza prevista per la terza convocazione.

È ammesso, secondo quanto stabilito dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il voto per corrispondenza.

TITOLO IV AMMINISTRAZIONE

Articolo 19

Consiglio di Amministrazione

La Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa rispettata la norma dell'art.2383, II comma C.C..

Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile protempore vigente e dallo statuto sociale e sono rieleggibili. Inoltre un numero di amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere indicati secondo un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore misura percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona

o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

All'atto della presentazione della lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

1) l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;

2) l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

La Società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis, del d.lgs. 58/1998 almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea la maggioranza dei voti saranno eletti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, tanti amministratori che rappresentino la totalità dei componenti il Consiglio come previamente determinato dall'Assemblea, tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;

b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggiore numero di voti, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a) o con i soci che hanno presentato o votato detta lista, saranno eletti tanti amministratori, secondo l'ordine progressivo in base al quale siano stati indicati nella lista stessa, nel numero minimo riservato per legge alla lista minoranza.

Al fine di quanto sopra non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste poste in votazione.

Qualora così procedendo la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti:

- la disciplina inerente l'equilibrio fra i generi, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che

ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, del genere meno rappresentato non eletto/i della lista medesima o, qualora, per qualunque ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti;

- la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 pari al numero minimo richiesto per legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, in possesso di tali requisiti non eletto/i della lista medesima o, qualora, per qualunque ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti.

Qualora infine dette procedure non assicurino il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvede all'elezione con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei richiesti requisiti e/o del genere meno rappresentato e da integrare.

Le procedure sopra dettate dovranno comunque consentire il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi.

Qualora due o più liste ottengano tutte il più alto numero di voti si procederà al ballottaggio tra esse.

In caso venga presentata una sola lista non si provvede in base alla procedura sopra indicata e l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, tutti gli amministratori venendo eletti da essa, secondo il relativo ordine progressivo e sino a concorrenza del numero previamente determinato dall'Assemblea, fermo il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi e la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista non si raggiunga il numero minimo previsto dallo Statuto per la composizione del Consiglio, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Anche in relazione a quanto stabilito nel comma che precede l'Assemblea provvede in modo da rispettare la disciplina inerente l'equilibrio fra i generi e assicurare la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod.-

civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o del genere da integrare, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente, nonché il rispetto della normativa inerente l'equilibrio fra i generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Articolo 20

Norme di funzionamento del Consiglio di Amministrazione

A - Presidenza

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente se questi non è nominato dall'Assemblea; può eleggere un Vice-Presidente che sostituisca il Presidente in casi di assenza o impedimento.

Il Presidente coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

B - Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove purché in Italia, dal Presidente o su sua propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta della maggioranza degli Amministratori in carica oppure, previa comunicazione al Presidente del Consiglio stesso, dal Collegio sindacale o da ciascun Sindaco anche individualmente, mediante avviso spedito con lettera raccomandata o via fax o a mezzo telegramma o posta elettronica o consegna a mano almeno 8 (otto) giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Nei casi di urgenza il termine può essere più breve ma non inferiore a 2 (due) giorni.

A tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, con ragionevole anticipo rispetto alla data prevista per la riunione, eccettuati i casi di necessità e di urgenza, dovrà essere fornita tutta la documentazione e le informazioni necessarie per consentire all'Organo Amministrativo di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame.

Il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere designato dal Consiglio stesso.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video o tele-conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e sia ad essi consentito ricevere, visionare e trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale, anche per informare il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle Società controllate, nonché per riferire sulle eventuali operazioni con potenziali conflitti di interessi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

La periodicità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve consentire di garantire l'unità di indirizzo nell'esercizio di tutti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Comitato esecutivo, se costituito, ai Consiglieri Delegati, dell'attività affidata ai Direttori Generali e ai singoli Procuratori Speciali.

C - Deliberazioni

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

D - Verbalizzazioni

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge sono firmati da chi presiede e dal Segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio.

E - Delega dei poteri

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo e/o ad uno o più Amministratori determinandone i limiti della delega. La composizione e le modalità di funzionamento del Comitato Esecutivo saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione all'atto della relativa istituzione.

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art.2381 C.C. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti. Le cariche di Presidente e Vice-Presidente sono cumulabili con quelle di Amministratore Delegato. Il Comitato Esecutivo e gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione non oltre la prima successiva riunione di quest'ultimo sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale per la Società da essi compiute.

In particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi o su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Le medesime informazioni dovranno essere fornite al Collegio Sindacale. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche,

nonché qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;

- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle Società quotate;

- l'approvazione di operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

L'organo amministrativo potrà, inoltre, nominare direttori generali determinandone mansioni e poteri e potrà anche nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

F - Informativa all'assemblea

Il Consiglio riferisce agli azionisti in assemblea su tutta l'attività svolta sia da esso stesso sia dal Comitato Esecutivo e dagli Amministratori Delegati nell'ambito delle rispettive deleghe.

Articolo 21

Compensi

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e l'assemblea potrà attribuire agli stessi compensi, partecipazioni agli utili e stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

Articolo 22

Poteri dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea.

Ai sensi dell'art. 2365 vengono attribuite alla competenza dell'organo amministrativo, fermo il disposto dagli articoli 2420 ter e 2443, le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 ter;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione di capitale in caso di recesso del socio;
- d) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 23

Rappresentanza della Società

La rappresentanza della Società compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limitazioni e ai membri del Consiglio di Amministrazione muniti dei poteri delegati nei limiti delle deleghe.

Articolo 24

Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 è di competenza del Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, e deve ricadere su un soggetto che possiede

adeguate competenze in campo amministrativo e finanziario confermate da una esperienza maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo svolta all'interno della Società e/o presso altre società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire la durata dell'incarico e può, sempre previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, revocare l'incarico del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo altresì ad un nuovo conferimento dell'incarico.

TITOLO V CONTROLLO DELLA SOCIETÀ

Articolo 25

Collegio Sindacale

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria, nel rispetto della disciplina dettata per l'equilibrio fra i generi.

I membri del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. I Sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia anche con riguardo al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa.

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge

Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n.162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

(i) al settore delle imprese di telecomunicazioni o operanti sulla rete internet;

(ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Oltre a quanto stabilito all'art. 20 in merito alla convocazione del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea o il Comitato esecutivo.

Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale. Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserverà la seguente procedura.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulle base di liste presentate dagli azionisti.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni lista, che reca i nominativi di uno o più candidati, contrassegnati da un numero progressivo ed in numero non superiore ai membri da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica

di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista almeno pari alla quota applicabile in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione come determinata in forza delle relative disposizioni di legge o regolamentari o del presente Statuto in quanto da esse richiamato.

Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità così come la eventuale dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa.

All'atto della presentazione della lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

1. l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
2. la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella

lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente ai sensi della normativa vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di parità di voti fra 2 o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti, si ricorrerà al ballottaggio.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati appartenenti a quella lista nel rispetto dell'equilibrio dettato per i generi.

Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei Sindaci effettivi, non consenta il rispetto dell'equilibrio fra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, l'ultimo eletto della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza della disciplina, dal primo candidato della stessa lista e della stessa sezione non eletto, appartenente al genere meno rappresentato e da integrare.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi.

In tali ultimi casi la presidenza del Collegio Sindacale spetta, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza relativa nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato nel rispetto della disciplina dettata per l'equilibrio fra i generi.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede, nel rispetto della disciplina dettata per l'equilibrio fra i generi, come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire ovvero, in difetto, nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti. Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ra-

gione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà, nel rispetto della disciplina dettata per l'equilibrio fra i generi, con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi nonché dei soci che siano ad essi collegati ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano per video o tele-conferenza a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di legge e che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e sia ad essi consentito ricevere, visionare e trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti, il Collegio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

TITOLO VI BILANCIO ED UTILI

Articolo 26

Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato che conterranno tutta la documentazione richiesta dalla legge.

Articolo 27

Utili

L'utile netto di bilancio è ripartito come segue:

- a) il 5% (cinque per cento) è destinato alla riserva legale, fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) il rimanente, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, verrà ripartito tra gli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

Il diritto ai dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili, si prescrive a favore della Società.

TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 28

Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi.

Articolo 29

Rinvio

Per tutto quanto non specificamente previsto nel presente statuto, troveranno applicazione le norme del codice civile e le altre leggi vigenti in materia.

Articolo 30
Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i soci e la Società, gli Amministratori, i Sindaci e/o i Liquidatori oppure tra gli Amministratori e i Sindaci e/o i Liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente Statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio ed alla competenza esclusiva del Foro ove ha sede la Società.

Articolo 31
Disposizioni transitorie

Le disposizioni del presente statuto volte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012 e per tre rinnovi consecutivi.

F.to Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi

F.to Filippo Russo Notaio. Vi è il sigillo

Certifico io sottoscritto Dottor FILIPPO RUSSO Notaio in Firenze, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo.

Registrato a FIRENZE il 18/01/2017 al n.1596 serie 1T Euro 200,00

Si rilascia la presente copia, ai sensi dell'art. 22 comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, per uso Registro delle Imprese.

Bollo assolto per via telematica ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I..

Firenze, 18 gennaio 2017